

Presentazione

Immagini di una borghesia intraprendente e di una ruralità fatta di contadini, ancorati agli usi tradizionali, arricchiscono gli album fotografici privati. Ci descrivono i vezzi e le speranze della comunità cremasca agli inizi del secolo scorso. La tecnica fotografica diventa così una insostituibile fonte primaria. Permette la lettura attenta dei costumi, mette a nudo la fisicità, scolpisce le emotività e penetra gli stati d'animo degli individui.

Alla documentazione casalinga si assommano gli scatti conservati negli archivi pubblici. Compaiono le foto storiche depositate al Museo Civico dal Gruppo Antropologico Cremasco, frutto di mostre presentate negli anni '80/90. Attraverso l'analisi archivistica condotta sul fondo storico della colonia marina di Finalpia, presso la Biblioteca Comunale, giungono ulteriori sorprese che descrivono sereni momenti giovanili. Un capitolo a parte viene riservato all'attività associativa del Fotoclub Ombriano-Crema, scuola e palestra di vita per entusiasti neofiti, guidati da esperti maestri.

La presentazione di qualificati rappresentanti, provenienti dal professionismo artistico e da quello cronachistico, completa la scelta del tema monografico annuale.

Il supporto fornito nel presente volume è completato dalle numerose appendici on line che possono consentire agli interessati una ulteriore panoramica, ricca di dettagli.

Crema e il suo circondario possiedono un'inestimabile ricchezza proveniente dal passato. La testimonianza viene fornita dalle ricerche raccolte in questo volume intorno a personaggi dei quali purtroppo il tempo tenta di cancellare le tracce:

- il conte cremasco Fortunato Marazzi alla Comune di Parigi.
- François Foucault di Daugnon, nobile, marinaio, politico e studioso storico-araldico.
- Gerolamo Rossi, uomo di notevole talento in vari campi dell'economia e della finanza.

Anche dai documenti e dai reperti rinvenuti nel territorio scopriamo la società in cui vivevano e intuiamo così le conoscenze da trasmettere ai nostri figli. Le fonti riportate documentano un passato lontano. Attraverso gli scavi a Sergnano è emerso un sito nell'ambito dell'aspetto culturale del Vhò, mentre un'indagine seicentesca sulla tabulazione e mappatura in Offanengo mette in evidenza le proprietà terriere del tempo. Non sono stati tralasciati i volumi nelle biblioteche accumulati da uomini che amavano e riconoscevano nella cultura un bene primario. È il caso del manoscritto Vat. lat. 11285 conservato nel convento degli Agostiniani in Crema.

Un altro autore ci fa scoprire nella copertina di alcuni faldoni il riuso, fatto nel passato di materiale costoso: l'appassionato ricercatore di oggi ci fornisce così informazioni sulle diverse culture del nostro territorio.

Trovano approfondimento in questa edizione le motivazioni economiche che hanno fomentato lo scontro tra il proletariato, la borghesia industriale e quella agraria di cento anni fa.

La pittura ha lasciato testimonianze nel passato più lontano come nel presente: le conosciamo attraverso il ritrovamento e l'autenticazione di due dipinti, a riprova degli stretti contatti tra le popolazioni al tempo della dominazione veneta a Crema.

È possibile leggere un'intervista al pittore cremasco Wlady Sacchi, recentemente scomparso, mentre la lettura dei documenti reperiti da una giovane laureata ci accompagna attraverso la cultura musicale cremasca a testimonianza di usi e interessi cittadini del secolo scorso.

Infine, dalla letteratura poetica più antica a quella odierna, nasce lo stupore di come da sempre l'uomo sappia piegare il linguaggio alle più svariate forme, per comunicarci le sue emozioni.

Avvertenza

In questo numero della rivista compaiono anche degli articoli che recano alla fine il riferimento alle rispettive appendici on line. Questa procedura è stata adottata in via sperimentale a partire da questo numero allo scopo di poter consentire lo snellimento del volume e offrire ai lettori interessati una documentazione più dettagliata.

Le appendici online potranno essere raggiunte aprendo la pagina dedicata a ‘Insula Fulcheria’ del sito web del comune di Crema [<https://www.comune.crema.cr.it/museo-civico-crema-del-cremasco/insula-fulcheria>], dove già è possibile fare il download degli articoli pubblicati sulla rivista dalla sua fondazione a oggi, in formato pdf. Si potrà fare il download delle appendici sia aprendo nella pagina un singolo volume della rivista e accedendo in tal modo al suo indice, sia accedendo all’indice generale in forma di tabella.

A partire dal presente volume LI alcuni articoli compaiono in entrambi gli indici insieme ad allegati e a link, che offrono approfondimenti fotografici, statistici, bibliografici e cartografici. Tali integrazioni (esclusivamente online) intendono utilizzare le potenzialità diverse che il mezzo informatico ha rispetto alla stampa: così, oltre ai pdf che potenziano la fruizione delle immagini (e la loro quantità) o che semplicemente riportano materiali e annotazioni aggiuntive, c’è un archivio di immagini che, essendo nativamente digitali, conservano tutti i dati relativi allo scatto (cosa che può essere interessante per gli appassionati di fotografia) e un file excel che presenta delle tabelle che possono essere fruite in modo più operativo rispetto a quelle a stampa. I link svolgono funzioni simili, ma rimandano a siti esterni. La differenza tra allegati online e link è che i primi dal momento della pubblicazione rimangono invariati, mentre i link rinviano a file su cui gli autori possono continuare a operare modifiche (work in progress)¹.

¹ Per una miglior fruizione degli allegati e dei link. Si consiglia di visualizzare i pdf fotografici a schermo intero, in modo da poter vedere le immagini al massimo zoom compatibile con la completezza dell’immagine. L’archivio zippato andrà estratto e visualizzato con un visualizzatore grafico. Utilizzando il visualizzatore gratuito FastStone i dati exif di ciascuno scatto saranno visibili passando il mouse sul margine destro dell’immagine. Utilizzando il visualizzatore di Windows o altri occorrerà invece aprire dal menù File la finestra delle Proprietà, alla scheda Dettagli. Il link alla mappa interattiva (Umap) consente di raggiungere da lì le altre mappe della serie.